

COMUNE DI RIPALTA CREMASCA
 PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE N. 86

in data: **09.11.2013**

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE LINEE GUIDA DEL REGOLAMENTO DISTRETTUALE S.A.D.
 APPROVATO IN CONSIGLIO COMUNALE IL 28.03.2011 CON VERBALE N. 3**

L'anno duemilatredici addi nove del mese di novembre alle ore 10.30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

BRAMBINI COMM. PASQUALE	Presente
LUSARDI P.I. CRISTIAN	Presente
BRAZZOLI CLAUDIO	Assente
BRESSANELLI PIERANDREA	Presente

Totale presenti 3

Totale assenti 1

Assiste il Segretario Comunale Sig. DR. GIAN ANTONIO OLEOTTI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. BRAMBINI COMM. PASQUALE nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**PARERI OBBLIGATORI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267
"TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI"**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA PRIMO DEL D. LGS. 18
AGOSTO 2000, N. 267

1. PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE: _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Gian Antonio Oleotti

2. PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE: _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO

Marina Cristiani

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'obiettivo prioritario definito nel piano di zona 2009/2011 approvato dall'assemblea dei Sindaci, in data 31 marzo 2009:

"Il governo del sistema di accesso alle unità di offerta della rete, attraverso la definizione, nell'arco del triennio, di regole uniformi da parte dei comuni dell'ambito distrettuale rispetto ai criteri di accesso, alle modalità di fruizione, alla partecipazione alla spesa da parte dei cittadini di uno stesso territorio, con particolare attenzione a:

- *assicurare risposte adeguate ai bisogni, uniformando verso l'alto gli standard qualitativi;*
- *dare risposte uniformemente distribuite sul territorio;*
- *assicurare regole di accesso chiare ed omogenee per i comuni del distretto, superando differenze tra i diversi comuni;*
- *definire e conseguentemente adottare a livello zonale la carta d'ambito"*

Richiamato il contenuto dell'atto d'impegno che l'assemblea dei Sindaci ha approvato in data 21 gennaio 2010 che al punto 1 riportava:

"Regole comuni: il percorso di questi anni ha posto in evidenza come siano disomogenee le modalità di accesso ai servizi nei diversi comuni che compongono l'ambito territoriale. In particolare si rileva la problematicità connessa alle differenti modalità che vengono proposte all'utenza per la compartecipazione ai costi dei servizi.

Così come già previsto nel piano di zona, si crede sia giunto il momento di promuovere una scelta forte e determinata che, soprattutto sul piano politico, giunga ad uniformare le modalità di accesso e di compartecipazione da parte degli utenti al sistema di offerta di servizi sociali e sociosanitari".

Preso atto dell'allegato documento di approvazione del regolamento distrettuale per i servizi di supporto alla domiciliarità approvato dall'Assemblea dei sindaci in data 21 dicembre 2010 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la nota del direttore di area del Comune di Crema- coordinatore dell'Ufficio di Piano Ambito Territoriale Cremasco pervenuta in data 25.01.2013 prot.n. 441 con il quale si precisa che ai sensi dell'art.12 del regolamento distrettuale in oggetto, ogni Comune ha la facoltà di:

- esonerare utenti in situazione di estrema gravità dal pagamento della quota fissa oraria, stabilita nel regolamento distrettuale per i servizi di supporto alla domiciliarità, attraverso risorse proprie;
- applicare, quale quota di compartecipazione oraria per utente con un Isee lineare superiore alla soglia massima definita nel regolamento distrettuale per i servizi di supporto alla domiciliarità, un importo pari al costo reale della prestazione.

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 03 del 28.03.2011 avente per oggetto " Approvazione Regolamento distrettuale per i servizi di supporto alla domiciliarità."

Dato atto che è intenzione del Comune di Ripalta Cremasca definire le linee guida del Regolamento Distrettuale in oggetto:

- giungere all'adozione del modello di compartecipazione dell'utenza di cui all'art.12 " sistema di finanziamento "dell'allegato regolamento a far data dal 01.01.2014 relativo unicamente alla prestazione di assistenza domiciliare;
- esonerare il pagamento del "fisso orario" (euro 1,00) per i casi connotati da gravità sociale, valutati dall'Amministrazione Comunale;
- applicare come tariffa massima il costo definito dal Regolamento Distrettuale pari ad € 14,50 in presenza di ISEE superiore ad € 18.000,00 o in caso di mancata presentazione della dichiarazione ISEE;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 48 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Legs. 18.8.2000 n. 267;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 sono stati espressi il parere di regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio interessato e di regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, così come riportati nell'allegato alla presente deliberazione;

Ad unanimità di voti favorevoli resi legalmente

DELIBERA

Per quanto in narrativa espresso:

1. di disporre l'entrata in vigore del suddetto regolamento, a far data dal 01.01.2014, come previsto dall'art.14 dello stesso;
2. di disporre del modello di compartecipazione dell'utenza di cui all'art. 12 "sistema di finanziamento" dell'allegato regolamento a far data dal 01.01.2014 relativo unicamente alla prestazione di assistenza domiciliare;
3. di esonerare il pagamento del "fisso orario" (euro 1,00) per i casi connotati da gravità sociale, valutati dall'Amministrazione Comunale;
4. di applicare il costo massimo SAD di € 14,50 in presenza di ISEE superiore ad € 18.000,00 o in caso di mancata presentazione della dichiarazione ISEE;
5. di dare atto che con l'adozione del regolamento distrettuale in oggetto si intende di conseguenza abrogato l'art.7 lettera C del regolamento comunale per l'erogazione di prestazioni sociali agevolate, approvato con deliberazione di C.C. n. 5 del 26.02.2007, mantenendo invariate solo le modalità di compartecipazione dell'utenza sino al 31.12.2013;

Indi:

LA GIUNTA COMUNALE

Ravvisata l'urgenza del deliberato;

Ad unanimità di voti favorevoli resi legalmente;

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to BRAMBINI COMM. PASQUALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. GIAN ANTONIO OLEOTTI

- Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.
 Trasmessa comunicazione ai capigruppo (elenco n. 24 prot. n. 0396.....)
 Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n.)

Addì, . . . 1 1 DIC, 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. GIAN ANTONIO OLEOTTI

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
Addì, _____

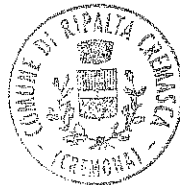
1 1 DIC, 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. GIAN ANTONIO OLEOTTI

Il sottoscritto Segretario certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA il 2 1 DIC, 2013 ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addì, 2 4 DIC, 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. GIAN ANTONIO OLEOTTI